MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

# PROTOCOLLO D'INTESA

## TRA

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

in seguito, denominato "MASAF" o "Ministero" – con sede in Roma, Via XX Settembre n. 20 – rappresentato dal dott. Stefano Scalera, Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica

## E

## BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

in seguito denominata "Banca MPS" o "Banca" - con sede in Siena, Piazza Salimbeni n. 3 – Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo- Siena al n. 00884060526, banca iscritta nell'Albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 385/1993 al n. 5274, Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena (di seguito "Gruppo") iscritto all'Albo di cui all'art. 64 del medesimo decreto legislativo al n. 1030, in persona dell'Amministratore delegato dott. Luigi Lovaglio,

congiuntamente definite "Parti"

## PREMESSO CHE

il comparto agroalimentare è un asset strategico del Paese e il processo di produzione e distribuzione di prodotti agroalimentari coinvolge una rilevante porzione dell'economia italiana;

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) le misure a sostegno dell'agricoltura assegnate in titolarità al MASAF sono tutte in corso di implementazione, nel pieno rispetto delle tempistiche previste, e riguardano:

- Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, con una dotazione di 800 milioni di euro;
- Parco Agrisolare, con una dotazione di 1,5 miliardi di euro;
- Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare, con una dotazione di 500 milioni di euro;

- Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche, con una dotazione di 880 milioni di euro;

nell'ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC), è assegnata alla titolarità del MASAF la misura a sostegno dei Contratti di filiera e di distretto, con una dotazione di 1,2 miliardi di euro, in corso di attuazione;

Banca MPS, consapevole del ruolo che gioca il settore primario per lo sviluppo del territorio e più in generale del sistema Paese, ha avviato il programma MPS Agroalimentare, che si avvale di professionalità interne della Banca specializzate per una consulenza personalizzata sulle esigenze finanziarie delle imprese agricole attraverso centri specialistici dislocati nelle aree a maggior vocazione agricola del Paese;

Banca MPS ritiene importante offrire il proprio supporto alle piccole e medie imprese della filiera agrifood che contraddistinguono un settore fondamentale per il Made in Italy, con particolare attenzione alle aziende operanti nel settore della "Dop Economy", attraverso una strategia di lungo periodo a sostegno delle filiere produttive e dei Consorzi di Tutela;

Banca MPS intende accompagnare le imprese nell'ambito dei processi di transizione ambientale e digitale e in particolare le imprese aderenti ai sistemi di qualità nazionali (SQN benessere animale, SQN produzione integrata);

Banca MPS ritiene importante supportare il sistema dei consorzi riconosciuti dal MASAF con particolare riferimento alle regioni del Sud Italia per lo sviluppo di specifiche filiere di pregio riconosciute con i marchi DOP e IGP, al fine di incrementare la produzione di qualità e l'esportazione;

il MASAF, nel mettere in atto le misure volte alla semplificazione e alla sburocratizzazione in agricoltura, intende incoraggiare le aziende agricole a rafforzare il loro potere negoziale all'interno delle filiere;

nell'ambito del reciproco impegno verso il settore primario Banca MPS e MASAF intendono avviare una forma di partnership volta a promuovere la convergenza tra politiche creditizie e politiche industriali;

**Tutto ciò premesso**

**Si conviene quanto segue**

**Articolo 1**
**(*Ambiti di collaborazione*)**

1. In attuazione del presente Protocollo d'Intesa, le Parti concordano di avviare un percorso di collaborazione per sostenere gli investimenti e favorire l'accesso al credito delle imprese operanti nel settore agricolo e agroalimentare italiano attraverso la realizzazione delle seguenti attività:
   - istituzione di un plafond creditizio dedicato;
   - facilitazione dell'accesso al credito;
   - servizi di assistenza e consulenza di cui al successivo art. 3;
   - comunicazione e divulgazione di cui al successivo art. 4.

**Articolo 2**
**(*Risorse Finanziarie*)**

1. Al fine di facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese appartenenti al settore agricolo e agroalimentare che presentano domanda di incentivo a valere sulle misure PNRR e PNC di cui in premessa e sostenerne i relativi progetti di investimento, Banca MPS mette a disposizione un *plafond* finanziario di 1 miliardo di euro con scadenza al 31 dicembre 2026 finalizzato prioritariamente al finanziamento di:
   - investimenti destinati alla valorizzazione e allo sviluppo delle filiere produttive italiane e dei distretti del cibo;
   - investimenti destinati a favorire il ricambio generazionale in agricoltura, le reti d'impresa, la digitalizzazione e l'e-commerce;
   - investimenti per la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei prodotti;
   - investimenti diretti al risparmio energetico, all'economia circolare e al benessere animale.

2. Il Comitato di cui al successivo articolo 5 individuerà, secondo una cadenza periodica, i settori che in relazione alle esigenze produttive e di mercato, richiederanno maggior sostegno. A tal fine Banca MPS si rende disponibile a valutare

la destinazione di eventuali risorse aggiuntive o riserve dedicate rispetto al plafond di cui al punto 1.

**Articolo 3**

(*Consulenza specialistica e interventi per facilitare l'accesso al credito*)

1. Banca MPS, nell'ambito della propria attività di supporto creditizio e finanziario alle imprese del comparto agricolo di cui al precedente articolo 2, si impegna, attraverso lo staff di MPS Agroalimentare e i propri quindici Centri Agrifood, collocati presso i principali distretti delle eccellenze italiane a forte vocazione agroalimentare, a svolgere una consulenza specialistica dedicata, con l'obiettivo di:
   - individuare soluzioni mirate per creare network, sviluppare sinergie, individuare opportunità, stimolare il confronto ed elevare le competenze specialistiche;
   - accompagnare le imprese agroalimentari italiane verso il cambiamento, proponendosi come un interlocutore di riferimento con soluzioni mirate al business sostenibile;
   - proporre servizi finanziari su misura e un supporto strategico costante per orientare le aziende lungo percorsi di crescita legati alla sostenibilità produttiva ed economico-finanziaria e alla qualità.
   - coadiuvare le imprese agricole nella predisposizione del business plan aziendale quale valido strumento di rappresentazione della situazione economico-patrimoniale dell'impresa.

   Per tutte le domande di finanziamento di cui al precedente articolo 2.1 e in particolare per quelle relative a progetti agevolati a valere su risorse PNRR o PNC, la Banca si impegna ad applicare un percorso preferenziale rispettando una tempistica dell'istruttoria creditizia di 20 giorni dal momento della presentazione delle domande complete della documentazione di rito, fatte salve le tempistiche di richiesta di integrazione documentale, ove necessario.
   Relativamente alle operazioni di finanziamento a favore di imprese aventi almeno uno dei seguenti requisiti:
   - inserimento nell'ambito di filiere orientate alla valorizzazione di prodotti DOP o IGP;
   - possesso di certificazione biologica o ambientale;
   - requisiti di imprenditoria femminile e/o giovanile;

- nuove aziende per passaggi generazionali;

la Banca si impegna ad applicare le migliori condizioni di mercato riservate ai pacchetti Contratti di Filiera e di Distretto.

Le imprese individuate al precedente punto articolo 2.1 potranno inoltre avvalersi dei servizi di consulenza specialistica dei partner di finanza agevolata della Banca, con accesso ad un tariffario agevolato dedicato, per la presentazione ed il successivo seguimento delle domande di incentivo pubblico che saranno presentate al MASAF.

**Articolo 4**
**(*Iniziative di comunicazione e divulgazione*)**

1. Le Parti, con riguardo ai rispettivi ruoli, si impegnano a divulgare il contenuto del presente Protocollo attraverso lo sviluppo di iniziative di comunicazione mirate sul territorio anche al fine di promuovere le eccellenze e le innovazioni del settore tramite:
   - l'eventuale realizzazione di *road*-show;
   - l'attivazione di tavoli periodici con il coinvolgimento di panel di imprenditori, esperti del settore e del mondo accademico ed esponenti delle associazioni di categoria, tesi a definire trend, opportunità e aree di innovazione.

**Articolo 5**
**(*Comitato per il monitoraggio del Protocollo d'Intesa*)**

1. Ai fini del monitoraggio del presente Protocollo d'Intesa verrà costituito presso il MASAF un Comitato paritetico composto da tre rappresentanti di ciascuna Parte.
2. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

**Articolo 6**
**(*Disposizioni finali*)**

1. Ciascuna Parte potrà utilizzare i segni distintivi dell'altra solo previa sua autorizzazione scritta. Il Ministero non svolgerà attività di promozione dei prodotti della Banca.
2. Le Parti concordano fin d'ora sul fatto che le decisioni finali circa la sussistenza dei requisiti per la concessione di crediti a favore delle imprese sono soggette alla valutazione discrezionale della Banca.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

3. Il presente Protocollo d'Intesa avrà validità fino al 31 dicembre 2026, salvo proroga. Ciascuna delle Parti, anche prima della scadenza, potrà recedere dal presente Protocollo d'Intesa, dandone comunicazione all'altra mediante lettera raccomandata a.r. inoltrata all'indirizzo indicato in premessa con preavviso di almeno quindici giorni.

Roma,

**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE**

Il Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica

*(Dott. Stefano Scalera)*

[redacted]

**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.**

L'Amministratore Delegato

(*Dott. Luigi Lovaglio*)

[redacted]